

COMUNICATO STAMPA

Venerdì 29/4 - ore 21.00

“Almanacco astronomico del mese di maggio”

seguirà Osservazione notturna al telescopio

Sabato 30/4 - ore 21.00

“Le pietre del cielo. L’uso delle meteoriti nella storia dell’uomo”

seguirà Osservazione notturna al telescopio

Domenica 1/5 - ore 16.00

Proiezione al Planetario

“Esplorando costellazioni e miti”

Osservazione del Sole al telescopio

Sabato 29 aprile alle ore 21.00,

“Almanacco astronomico del mese di maggio”

La serata sarà dedicata alla scoperta delle caratteristiche del cielo di maggio, attraverso uno sguardo al passato. L’Almanacco è, infatti, un appuntamento mensile che ricalca i più noti almanacchi medioevali, pubblicazioni periodiche che fornivano notizie e informazioni di vario genere.

La nostra versione dell’almanacco è tutta dedicata al Cielo. Quali sono le costellazioni principali del periodo? Quando è possibile vedere Saturno o Giove? La risposta a queste e altre curiosità, sul cielo di maggio, saranno fornite durante la prima parte della serata.

Nella seconda potremo godere della bellezza del cielo dell’Oltrepò, ancora puro e incontaminato, impareremo a riconoscere insieme le costellazioni primaverili e potremo osservare al telescopio alcuni tra i più affascinanti oggetti celesti visibili in questo periodo, come nebulose, galassie e ammassi stellari. Ampio spazio sarà dedicato all’osservazione del **pianeta Giove**, che con le **sue lune** si sta mostrando in tutta la sua bellezza in queste notti primaverili.

Sabato 30 aprile alle ore 21.00,

“Le pietre del cielo. L’uso delle meteoriti nella storia dell’uomo”

Evento realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra e dell’Ambiente
dell’**Università degli Studi di Pavia**

Meteoriti e Uomo, un vincolo arcaico che ancora oggi ci accompagna nella nostra storia. Oggetti di culto, pietre preziose, utensili efficaci e di alta qualità. In questa conferenza passeremo in rassegna alcuni degli stretti legami che in passato e ancora nel presente avvolgono questo connubio. Oggetti preziosi perché contengono, ancora non del tutto decifrate, la storia del nostro pianeta e del sistema solare.

Riuscirà la scienza, oggi fedele alleata degli studi umanistici, a svelare alcuni segreti e miti nascosti in quei manufatti realizzati con le “pietre del cielo”?

La conferenza fornisce alcuni spunti per seguire e approfondire alcuni dibattiti scientifici che attualmente animano il confronto a livello internazionale, sul tema dell’utilizzo delle ferro meteoriti per la realizzazione di oggetti ed utensili.

Seguirà osservazione del cielo al telescopio e riconoscimento delle costellazioni a occhio nudo.

AVVISO: Eccezionalmente per la serata saranno **esposti dei campioni di meteoriti** gentilmente prestati per l’occasione dal **Museo di Mineralogia** dell’Università degli Studi di Pavia.

Relatore:

Maria Pia Riccardi svolge la sua attività di ricerca e didattica presso il **Dipartimento di Scienze della Terra e dell’Ambiente** dell’**Università degli Studi di Pavia**. Lo studio dei manufatti antichi attraverso i metodi e le tecniche delle scienze (archeometria) rappresenta un efficace percorso di ricerca per ricostruire la storia della cultura materiale e per meglio comprendere i cicli di produzione preindustriali (ceramica, vetro, metalli).



Domenica 1 maggio alle ore 16.00,

Proiezione al Planetario

“Esplorando costellazioni e miti”

Torna l'appuntamento mensile sotto la cupola del Planetario alla scoperta dei temi più affascinanti dell'astronomia.

Questa domenica si parlerà di **“Costellazioni e miti”**, in un affascinante viaggio tra le stelle scopriremo, proiettate sotto la cupola da oltre 7 metri di diametro del Planetario, le principali costellazioni del periodo.

La volta celeste, con le sue stelle più o meno brillanti, è stata utilizzata come tavolozza nella quale per millenni vari popoli, dai sumeri ai greci fino ai romani, hanno disegnato i protagonisti delle storie e delle leggende che animano i loro miti.

Non solo nel tempo, ma anche nello spazio il cielo è stato letto in maniera differente, infatti nella stessa epoca storica diverse culture hanno interpretato quei “puntini luminosi” visibili in cielo in maniera differente, ed è così che sono nate bellissime storie entrate nella cultura di popolazioni del nostro emisfero, dai nativi americani a quelle asiatiche.

In questa giornata speciale ripercorreremo insieme le più affascinanti storie legate alle costellazioni, e grazie al Planetario potremo proiettarle sotto la cupola e rivivremo insieme tali miti viaggiando nello spazio e nel tempo attraverso le culture di questi popoli.

Il pomeriggio continuerà con l'osservazione del Sole al telescopio per cogliere in diretta le macchie e le protuberanze, in totale sicurezza per gli occhi.

Tutti gli eventi del mese di aprile sono inseriti nel calendario ufficiale del “Global Astronomy Month”, manifestazione internazionale promossa da Astronomers Without Borders.

Contributo di partecipazione:

Venerdì 29 e sabato 30 aprile - ore 21.00 (attività serale):

Ingresso adulti (a partire da 13 anni compiuti): 10 euro,

Ingresso ridotto bambini (dai 6 ai 13 anni): 6 euro

Ingresso gratuito (sotto i 6 anni)

Vuoi risparmiare sul costo del biglietto?

Acquista le nuove PromoCard da 5 e 10 ingressi, chiedi maggiori informazioni in fase di prenotazione.

(PromoCard valide solo per ingressi standard, nel caso di ingressi a eventi speciali sarà richiesto un contributo aggiuntivo)

Domenica 1 maggio - ore 16.00 (attività pomeridiana):

Ingresso adulti (a partire da 13 anni compiuti): 8 euro

Ingresso ridotto bambini (dai 6 ai 13 anni): 5 euro

Ingresso gratuito (sotto i 6 anni)

LA PRENOTAZIONE E' VIVAMENTE CONSIGLIATA

Per informazioni e prenotazioni:

Segreteria - Planetario e Osservatorio Astronomico (Loc. Cà del Monte, Cecima, PV)

Dal martedì al sabato dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30

(In caso di mancata risposta da parte della nostra Segreteria, sarete richiamati non appena possibile)

telefono: 327.7672984 – 327.2507821

e-mail: osservatorio@osservatoriocadelmonte.it

Le prenotazioni via mail saranno ritenute valide solo se inviate entro 24 ore dall'inizio delle attività e se confermate dalla Segreteria. Per comunicazioni urgenti fare riferimento ai recapiti telefonici.

In caso di maltempo o cielo nuvoloso, l'attività dell'Osservatorio astronomico avrà comunque luogo.

Le osservazioni verranno sostituite con la proiezione di filmati astronomici, immagini di oggetti del profondo cielo e simulazioni della volta celeste sotto la grande cupola centrale del Planetario.